



## COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 65**

**OGGETTO:** PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE - REVISIONE ORDINARIA PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2019 - ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno **2020** addì **16** del mese di **Dicembre** in Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi avvisi per le ore **18,30**, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, in modalità mista, parte in "presenza" e parte in "video conferenza", secondo le modalità indicate nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 6.4.2020.

Risultano presenti i Signori:

<i>Consiglieri</i>		<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>		<i>Presente</i>
CARIA SILVIA	in presenza	SI	MEREU PAOLA	in presenza	SI
CERA ANDREA	in videoconferenza	SI	MOLINU GIANLUCA	in videoconferenza	SI
CONGIU NICOLA	in presenza	SI	PILLONI RICCARDO	in presenza	SI
CONSALVO FRANCESCO	in presenza	SI	PINTUS DAVIDE	in videoconferenza	SI
CROBEDDU FILOMENA	in presenza	SI	SABEDDU GIORGIO	in videoconferenza	SI
DEIDDA VINCENZA	in presenza	SI	SANNA SANDRO	in presenza	SI
DEMONTIS STEFANO	in presenza	SI	SCANO ANTONIO	in presenza	SI
DESOGUS FRANCESCO		NO	SERRA EMANUELA	in videoconferenza	SI
FANNI MANUELA		NO	STARA SABRINA	in presenza	SI
GARAU LUIGI		NO	TUVERI FILIPPO	in presenza	SI
LECIS FRANCESCO	in videoconferenza	SI	URRU ALESSANDRO	in presenza	SI
LICHERI SABRINA	in presenza	SI	VENTURELLI MATTEO	in presenza	SI
MELIS IVANO		NO			

**Totale Presenti 21**

**Totale Assenti 4**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CARIA SILVIA

Sono nominati scrutatori i Consiglieri PILLONI RICCARDO, URRU ALESSANDRO, VENTURELLI MATTEO



## COMUNE DI ASSEMINI

**Il Presidente del Consiglio Comunale** introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – REVISIONE ORDINARIA PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2019 ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**>>.

**Illustra** la proposta il Sindaco, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta.

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto dell'assenza di richieste di intervento, dà lettura, quindi, della proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 07/12/2020 recante ad oggetto <<**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – REVISIONE ORDINARIA PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2019 ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**>> e invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé illustrata.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei Consiglieri in videoconferenza, proclamato dal Presidente è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Fanni, Melis, Desogus, Garau)**
- **Voti favorevoli dei Consiglieri presenti in aula n.15 e dei Consiglieri in videoconferenza n. 6;**

**Il Presidente del Consiglio** invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Fanni, Melis, Desogus, Garau)**
- **Voti favorevoli dei Consiglieri presenti in aula n.15 e dei Consiglieri in videoconferenza n. 6;**

**Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro, competenze in merito a:

- Organizzazione dei pubblici servizi, costituzioni di istituzioni ed aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione (lettera e);
  - L'indirizzi da osservare da parte di aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; (lettera g);
-

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato come "Decreto correttivo");

**VISTO** che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune di Assemini, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, o allo scioglimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 26, comma 11 del T.U.S.P., si procede alla revisione periodica, a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017, il Comune di Assemini deve provvedere ad effettuare una ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute e, per l'anno in corso, alla data del 31.12.2019, effettuando con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo della società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno oggetto ad attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1 T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di

---

gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5 c. 2 del Testo unico;

2) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro, limite ridotto, per il trienni 2015-2017 e 2016-2018, rispetto a quello di un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO** conto che si è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e ss.mm.ii., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Assemini e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.:

- in società che alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché all'incidenza dell'ente sulla loro gestione;

**TENUTO** conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

---

**CONSIDERATO** che la revisione periodica è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il l'ente locale non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P.;  
**RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19.2019 recante ad oggetto "Piano di razionalizzazione - revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 - art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute." con la quale si approvava la revisione periodica delle seguenti partecipazioni:

A. Abbanoa S.p.A.;

B. Its Area Vasta S.C.a.r.l.

C. Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP);

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 27.11.2020 recante ad oggetto "Individuazione componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Assemini e determinazione del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato esercizio 2019" con la quale si individuava il seguente "Gruppo di Amministrazione Pubblica:

#### **INDIVIDUAZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI ASSEMINI ANNO 2019**

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE/ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%) AL 31.12.2019
ABBANOVA S.p.A.	SOCIETA' PER AZIONI	GESTIONE UNICA SISTEMA IDRICO INTEGRATO	0,2014773
ITS AREA VASTA S.C.A.R.L.	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	GESTIONE SERVIZI TELEMATICI DI AUSILIO AL TRASPORTO	2,85
C.A.C.I.P.	CONSORZIO INDUSTRIALE E PROVINCIALE - CAGLIARI	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO INDUSTRIALE	5

E si individuavano rilevanti le partecipazioni nelle società sottoelencate e che, pertanto, facendole rientrare nel seguente perimetro di consolidamento:

#### **AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI ASSEMINI ANNO 2019**

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI ASSEMINI QUOTA %	TOTALE DELL'ATTIVO	TOTALE PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	MOTIVAZIONE INSERIMENTO PERIMETRO DII CONSOLIDAMENTO
-----------------	------------------	--	--------------------	-------------------------	------------------------------	--

ABBANOVA S.p.A.	€ 281.275.415	0,2014773	€ 1.108.991.722 Calcolo incidenza di rilevanza% 733,05	€ 330.830.786 Calcolo incidenza di rilevanza% 324,37	€ 304.423,988 Calcolo incidenza di rilevanza% 1.249,84	Inclusa nel perimetro di consolidamento per rilevanza
ITS AREA VASTA S.C.A.R.L.	€ 105.000	2,85	€ 7.096.293 Calcolo incidenza di rilevanza% 4,69	€ 107.992 Calcolo incidenza di rilevanza% 0,11	€ 2.961.674 Calcolo incidenza di rilevanza% 12,16	Inclusa nel perimetro di consolidamento per rilevanza
C.A.C.I.P.	20.736	5	€ 367.087.731 Calcolo incidenza di rilevanza% 242,65	€ 52.758.548 Calcolo incidenza di rilevanza% 51,73	€ 19.864.906 Calcolo incidenza di rilevanza% 81,62	Inclusa nel perimetro di consolidamento per rilevanza

**CONSIDERATO** che, alla data odierna, non risulta alcuna proposta di deliberazione indirizzata all'attenzione del Consiglio Comunale da parte del servizio competente in materia di razionalizzazione delle partecipazioni detenute;

**VISTI** gli le linee guida che contiene gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014 elaborati dal MEF – Dipartimento del Tesoro le quali rappresentato un aggiornamento del lavoro prodotto nel 2018, e che ribadisce gli indirizzi già emanati e fornisce il dettaglio delle informazioni che devono essere contenute nei provvedimenti richiamati dall'art. 20 del TUSP;

**VISTA** la scadenza del 30 dicembre 2020, di presentazione al Consiglio Comunale della proposta di revisione periodica delle partecipazioni art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, i servizi finanziari hanno proceduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dall'ente al fine del rispetto del dettato normativo suindicato;

**TENUTO** conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi finanziari, in conformità ai sopra indicati criteri, ed in particolare in applicazione del punto 4. suindicato di cui alle linee guida di indirizzo contemplate dalla Corte dei Conti. L'esame ricognitivo ha avuto come oggetto la verifica dei dati disponibili e rilevabili anche dai siti delle rispettive società delle quali si detiene la partecipazione: natura giuridica della società, quota di partecipazione, funzioni svolte in favore dell'ente, onere complessivo a carico dell'ente, numero di rappresentanti e utile o perdita rilevabile dai bilanci consuntivi per le annualità 2015 – 2019;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'elenco allegato contraddistinto dalla lettera "A" allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; base a quanto debitamente motivato e riportato nell'allegato "A" della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, non sussistono le motivazioni per l'alienazione/razionalizzazione delle suindicate partecipazioni e, pertanto, si ritiene dover mantenere le quote di partecipazione delle società suindicate;

**TENUTO** conto che le società delle quali l'Ente detiene le partecipazioni sono di particolare rilevanza in quanto, oltre ad essere direttamente correlate allo svolgimento di attività di competenza dell'ente, sono dirette al perseguimento degli interessi prioritari (servizi pubblici locali diretti alla popolazione), con un conseguente contenimento dei costi di funzionamento;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2020 recante ad oggetto "Approvazione bilancio consolidato 2019 con società ricomprese nel perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) del Comune di Assemini ai sensi dell' allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii." con la quale si approvava il bilancio consolidato 2019 dell'ente;

**VISTO** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

**TENUTO** conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 42 del 11.12.2020;

**ACQUISITI** i pareri, favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1° e dell'art.147 bis, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione n.90 del 7.12.2020 recante ad oggetto << **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – REVISIONE ORDINARIA PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2019 ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**>>;

### **DELIBERA**

Di prendere atto della premessa

**Di approvare** il Piano di razionalizzazione - Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2019 art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – a seguito della ricognizione partecipazione possedute.

**Di prendere atto** che, alla data del 31.12.2019, le società partecipate direttamente dal Comune di Assemini ed i consorzi ai quali si aderisce risultano essere le seguenti:

- B. Abbanoa S.p.A.;
- C. Its Area Vasta S.C.a.r.l.;
- D. Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP);

**Di approvare** la revisione periodica delle seguenti partecipazioni. possedute dal Comune di Assemini alla data del 31.12.2019, accertandole come da allegato contraddistinto dalla lettera "A" allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale:

- A. Abbanoa S.p.A.;
- B. Its Area Vasta S.C.a.r.l.;
- C. Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP);

**Di mantenere** la partecipazione, seppur minoritaria, senza interventi di razionalizzazione, nelle società partecipate suindicate, per le motivazioni riportate nell'allegato contraddistinto dalla lettera "A" e in ottemperanza all'applicazione dei criteri di cui al T.U.S.P.;

**Di approvare** l'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nella quale sono indicate le società partecipate direttamente dal Comune di Assemini e per le quali è stata effettuata la ricognizione senza peraltro disporre un intervento di razionalizzazione;

Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Assemini e ai consorzi ai quali aderisce;

---

**Di comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro in applicazione delle linee guida su richiamate;

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con le modalità indicate dal T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;

**Di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*Amministrazione trasparente* – sottosezione "*Società Partecipate*";

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

---





Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.TO DIGITALMENTE  
CARIA SILVIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIGITALMENTE  
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIGITALMENTE  
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*